CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

COMUNICATO STAMPA

SIGLATO ACCORDO TRA NOTARIATO SVIZZERO E ITALIANO

IL NOTARIATO ITALIANO ALL'AVANGUARDIA TECNOLOGICA IN CAMPO GIURIDICO INFORMATICO

Roma, 11 Maggio 2009 – E' stato siglato oggi a Roma, in occasione dell'inaugurazione della Fiera Forum P.A., l'accordo tra il Consiglio Nazionale del Notariato italiano e la Federazione Svizzera dei Notai per mettere a disposizione del Notariato svizzero gratuitamente il proprio know-how in campo giuridico/informatico.

Dopo aver considerato le più importanti realizzazioni europee, il Notariato svizzero ha individuato nei colleghi italiani i partner preferibili, in ragione dell'ampiezza e della qualità delle soluzioni sviluppate, per informatizzare le procedure elvetiche in campo immobiliare e in altri settori dell'attività notarile al fine di incrementarne l'efficienza e la sicurezza. L'accordo prevede l'assistenza gratuita al Notariato svizzero in un quadro di collaborazione reciproca.

"Siamo particolarmente riconoscenti al Notariato italiano perché", ha dichiarato **Philippe Bosset**, Presidente della Federazione Svizzera dei Notai, "questa collaborazione ci consente di poter usufruire della grande esperienza acquisita in questo campo da quest'ultimo e di disporre nel futuro dei mezzi elettronici di trasmissione e di archiviazione degli atti notarili sicuri e all'avanguardia, al fine di incrementare l'efficienza e la sicurezza globale del sistema".

"La scelta di investire, dal 1997 ad oggi, circa 14 milioni di euro in ricerca e sviluppo per costruire, implementare e aggiornare il nostro sistema di trasmissione tecnologica alla P.A. si dimostra oggi vincente e all'avanguardia", ha commentato **Paolo Piccoli,** Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato. "La tecnologia informatica sviluppata al nostro interno ha permesso di semplificare le procedure a vantaggio dei cittadini, riducendo notevolmente i tempi e mantenendo costante il livello di sicurezza. L'essere considerati benchmark di riferimento tra molti dei Notariati europei è un ulteriore stimolo verso un continuo sviluppo in campo giuridico informatico, mantenendo inalterate le caratteristiche distintive del Notariato latino basate su controllo preventivo, tracciabilità e conservazione a norma".

In Italia, tutti i notai distribuiti nel territorio sono collegati attraverso la rete informatica del Notariato (**Rete Unitaria del Notariato**), che - 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno - garantisce la connessione telematica con: l'Agenzia del Territorio; l'Agenzia delle Entrate; Infocamere; il Pubblico Registro Automobilistico; il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Inoltre, da fine 2008, il Notariato partecipa al **progetto Reti Amiche** del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per l'accesso ai dati anagrafici e la distribuzione dei relativi certificati, sotto la vigilanza del Ministero degli Interni.

Ogni anno, tramite la Rete Unitaria del Notariato, i cui costi di impianto e di gestione, anche contabile, sono a carico del Notariato, vengono trasmessi ai Pubblici Registri circa **4 milioni di atti immobiliari e societari** ed effettuate circa **30 milioni di visure**.
L'utilizzo della **firma digitale a norma** di cui il Consiglio Nazionale è certificatore dal 2002, ha costituito il **primo esempio di *e-government*** nel settore.

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Dal 2001 l'affidamento ai notai della responsabilità dell'iscrizione nel registro delle imprese delle costituzioni e dei verbali societari ha ridotto radicalmente il tempo necessario, da 30/150 giorni a poche ore: **per il Notariato italiano "un'impresa in un giorno" è già realtà**.

Nel 2008 attraverso la rete informatica dei notai sono stati versati 6,5 miliardi di euro (quasi lo 0,50% del PIL) di imposte indirette e plusvalenze senza alcun aggio per lo Stato, anche se non riscossi dal cliente.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato:
Chiara Cinti 346/3808202 ccinti@notariato.it
Erika Derme 348/7267921 ederme@notariato.it